

Pro Patria: è Ticli il regista tanto atteso

Pubblicato: Mercoledì 18 Gennaio 2006

Passano dai piedi di **Giuseppe Ticli, centrocampista di classe 1979** (nella foto), le speranze di rilancio della Pro Patria. Archiviata la domenica calda in cui la pesante contestazione dei tifosi – obiettivi la famiglia Vender e il d.g. Guffanti – che ha fatto passare in secondo piano il successo con la Fermana, i Tigrotti ripartono con una carta in più nel proprio mazzo.

 Ticli proviene dal Catanzaro (una sola presenza in questo campionato), ma **lo scorso anno ha militato nel Lanciano**, formazione del girone B della serie C1 con la quale ha collezionato **25 partite e due reti**. Il giocatore nato a Vizzolo Predabissi, paese alle porte di Milano, è cresciuto nel settore giovanile dell'Inter per poi accasarsi a Padova, Arezzo, San Marino, Reggiana e Monza. Con il suo arrivo, che va ad aggiungersi a quelli del portiere Castelli e dell'attaccante Rosso, i biancoblù **si augurano di aver trovato l'uomo adatto a ricoprire quel ruolo di regista** apparso finora uno dei punti deboli dell'undici bustocco.

Il nuovo acquisto è già stato tesserato; non è quindi escluso che mister **Discepoli lo utilizzi domenica prossima**, in occasione dell'incontro esterno di Ravenna, una delle dirette avversarie della Pro Patria nella lotta per evitare i play-out. Nel frattempo il giudice sportivo ha comminato 2.000 euro di multa per il lancio di petardi e fumogeni durante il corso del match con la Fermana.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it